

D.D.G. n. 42/SIV DNP



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 recante “ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”, e successive modifiche intervenute;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 recante “nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazioni della Regione”, e successive modifiche intervenute;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alla dipendenze della Regione siciliana”, e successive modifiche intervenute;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante “norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, e successive modifiche intervenute;

VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 “regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”

VISTO il Decreto presidenziale 869/GAB del 28 febbraio 2017 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta e il Dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell’amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Falgares, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei prevede che gli Stati membri e le regioni garantiscono che gli interventi finanziati attraverso i fondi SIE siano complementari e attuati in modo coordinato nell’ottica di creare sinergie, al fine di ridurre i costi e gli oneri amministrativi a carico degli organismi di gestione e dei beneficiari;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020 approvato con decisione C(2015) 7344 del 20 ottobre 2015 prevede il ricorso a strumenti di cooperazione istituzionalizzata con il partenariato istituzionale e socioeconomico al fine di rendere il Programma più rispondente alle reali esigenze di legalità provenienti dalla Regioni meno sviluppate:

19

CONSIDERATO che il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014-2020 approvato con decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 prevede che il Programma sviluppi differenti gradi di complementarità con i programmi sostenuti da altri fondi SIE;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Regionale FSE Sicilia 2014-2020 approvato con decisione C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e apprezzato dalla Giunta regionale con delibera n. 349 del 10 dicembre 2014 prevede che l'Autorità di Gestione assicuri il coordinamento dell'intervento del programma con gli altri fondi strutturali e d'investimento europei, con altri fondi europei e con gli strumenti di finanziamento nazionali che concorrono ai medesimi obiettivi del Programma o ne completano gli interventi;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato con decisione C(2017) 7946 del 27 novembre 2017 prevede al suo interno alcune misure volte a garantire un'azione coordinata e sinergica dei diversi fondi SIE;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 208 del 10 luglio 2014 con la quale è stato affidato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 il coordinamento del "Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 della Regione siciliana", istituito con la medesima delibera al fine di assicurare lo svolgimento delle azioni e l'adozione dei meccanismi volti a garantire l'efficace coordinamento tra i fondi FESR, FSE, FEASR, FEAMP e altri strumenti di finanziamento dell'Unione e nazionali e la BEI, tenendo conto delle pertinenti disposizioni di cui al Quadro Strategico Comune ed all'Accordo di Partenariato per l'Italia;

VISTA la nota prot. n.272 dell'11 gennaio 2018 della Presidenza della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che con nota prot.272 dell'11 gennaio 2018, il Presidente della Regione Siciliana ha chiesto al Dipartimento della Programmazione l'istituzione di un tavolo tecnico al fine di addivenire ad un programma per la legalità ed al relativo protocollo di intesa ampiamente condiviso;

CONSIDERATO che con nota prot.272 dell'11 gennaio 2018, il Presidente della Regione Siciliana ha stabilito che al tavolo tecnico prenderanno parte due esperti nominati dal Governo Regionale e che lo stesso potrà prevedere il coinvolgimento *ratione materiae* di altri rappresentanti dei dipartimenti regionali competenti.

RITENUTO di dover procedere e alla costituzione del Tavolo tecnico per la definizione del programma per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Sicilia e del relativo Protocollo d'Intesa.

DECRETA

Art.1

E' costituito, presso il Dipartimento Regionale della Programmazione, il Tavolo tecnico per la definizione del programma per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Sicilia e del relativo Protocollo d'Intesa con le amministrazioni nazionali coinvolte.

Art. 2

Il Tavolo tecnico di cui al precedente art. 1 è presieduto dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione o da suo delegato.

I componenti sono:

- il dirigente del Servizio 4 "Programmazione e coordinamento delle politiche per le risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità" del Dipartimento regionale della Programmazione;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014-2020 o suo delegato;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 o suo delegato;
- un rappresentante della Segreteria Generale;
- due esperti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- due esperti nominati dal Governo regionale;

Le Autorità di Gestione dei programmi finanziati dai fondi SIE, possono far partecipare ai lavori anche i rappresentanti dei Dipartimenti regionali competenti per le specifiche azioni individuate dal tavolo tecnico.

Art. 3

Il Tavolo tecnico al fine di pervenire alla definizione di una proposta condivisa di programma per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Sicilia e del relativo Protocollo d'Intesa con le amministrazioni nazionali coinvolte, procederà a integrare ovvero modificare la proposta di protocollo di intesa e i relativi allegati trasmessi al Presidente della Regione dal Dipartimento regionale della programmazione con nota prot. 23300 del 29 dicembre 2017. Il tavolo tecnico, in particolare, potrà:

- integrare e modificare le priorità di intervento, le azioni e le dotazioni finanziarie individuate nell'ambito della proposta di protocollo di intesa e nei relativi allegati: "Programma per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Sicilia" e "Quadro finanziario del programma per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Sicilia".
- verificare, in un ottica di programmazione unitaria e complementarietà, le necessità di raccordo con le amministrazioni regionali e statali interessate dall'attuazione delle priorità di intervento individuate e integrare e modificare gli impegni assunti dalla Regione Siciliana nell'ambito del Protocollo d'Intesa;
- definire ogni ulteriore elemento utile per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con le amministrazioni nazionali coinvolte e dei relativi allegati.

Art. 4

Il tavolo tecnico terminerà i propri lavori entro 20 giorni dalla prima riunione di insediamento, restituendo gli esiti delle attività al Dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale della Programmazione.

Art. 5

Le funzioni di segreteria del Tavolo Tecnico cui all'art. 1 sono svolte da un, funzionario direttivo del Servizio 4 Programmazione e Coordinamento delle Politiche per le Risorse umane, l'Istruzione, le Politiche sociali e sanitarie, le Pari opportunità e la Legalità.

Art.6

I componenti del tavolo tecnico svolgeranno i propri compiti in orario di ufficio e senza alcun onere per l'amministrazione, e pertanto il presente decreto non comporta spesa.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento della Programmazione www.regione.sicilia.it/presidenza/programmazione sul sito www.euroinfocilia.it

Palermo, 15 FEB. 2018



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

AM.